

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per incentivare la sanificazione degli ambienti di lavoro causa emergenza sanitaria COVID 19, è disposto per il 2020, un credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro. In attesa delle disposizioni attuative, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

SOGGETTI INTERESSATI

- esercenti attività di impresa arti e professioni.

IMPORTO DEL CREDITO

- il credito ammonta al 50 % delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate, nel limite di 20.000 euro per ciascun beneficiario.

TIPOLOGIA DI SPESE AGEVOLATE

- spese per la sanificazione degli ambienti di lavoro;
- spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche, Ffp2, Ffp3, guanti, visiere di protezione e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari);
- dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori o a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (barriere e pannelli protettivi);
- detergenti mani e disinfettanti

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Si ricorda inoltre che le spese di sanificazione/disinfezione sono distinte da quelle di pulizia. Le spese di pulizia (che tendenzialmente precedono quelle di sanificazione/disinfezione) se poste in essere a favore di soggetti passivi di imposta vengono assoggettate a reverse charge ai sensi dell'art 17 comma 6 a/ter del DPR 633/1972. Invece le spese di sanificazione e disinfezione rimangono assoggettati a iva 22 %.



Nel caso in cui vengano effettuate insieme (pulizia + sanificazione/disinfezione) va applicata indistintamente l'iva al 22 % all'intero corrispettivo.

Tuttavia nulla vieta al prestatore di esporre in modo distinto in fattura l'importo della pulizia rispetto a quello della sanificazione/disinfezione. In tal caso l'importo corrispondente alla prestazione di pulizia sarà soggetto al "reverse charge" se il committente è un soggetto passivo iva, mentre l'importo corrispondente alla prestazione di sanificazione/disinfezione sarà soggetto a IVA con modalità ordinaria. Sarà nostra cura informarvi sulle modalità di fruizione del credito non appena il ministero renderà disponibile il decreto attuativo. Nel frattempo richiedete e conservate le fatture.

Selvazzano Dentro, 04 maggio 2020

Studio Candeco
Dottor Candeco Giordano

